

Notiziario Tecnico

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Sondrio
Stampa: Tipolitografia Ignizio, Montagna V. (SO) - Direttore responsabile: Graziano Murada
aut. Tribunale di Sondrio n. 222 del 13/04/2002



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO
Tel. 0342 512958 - 0342 513449
www.fondazionefojanini.it

Fondazione Fojanini di Studi Superiori – Servizio difesa fitosanitaria

Comunicato di venerdì 4 agosto

Melo: Si consiglia di rinnovare la copertura contro ticchiolatura e marciumi da conservazione dopo 15-18 giorni dal trattamento precedente, usando preferibilmente Captano. Su Gala nelle zone precoci visto l'anticipo di maturazione sospendere i trattamenti, o in alternativa nelle zone più tardive trattare con Bellis (7 giorni di carenza) o Geoxe (3 giorni di carenza).

Carpocapsa: in alcuni frutteti dove si fa solo la difesa chimica si osservano catture e qualche danno sporadico. Si tratta di frutteti che richiedono attenti controlli, soprattutto nella parte alta della chioma, per scongiurare peggioramenti della situazione, e si raccomanda di segnalare a un tecnico gli eventuali danni per decidere come intervenire. Si possono utilizzare Clorpirifos metile (Reldan, Reldan LO), fosmet (Imidan ecc.), Calypso o Affirm. **Non effettuare più trattamenti insetticidi su Gala.**

Aggiungere sempre un concime a base di calcio per la butteratura amara, che quest'anno potrebbe manifestarsi con una percentuale maggiore specialmente negli impianti scarichi colpiti dalle gelate.

Vite: la situazione fitosanitaria al momento è positiva e nei vigneti precoci si osservano già numerosi grappoli con un buona percentuale di invaiatura. Vista la situazione fitosanitaria mediamente buona si consiglia di rinnovare la copertura, allungando anche i turni di intervento a 18 giorni, con formulati a base di solo rame, come ossicloruri (Coprantol ecc.), idrossidi (Coprantol ultramicron ecc.), solfato di rame e calcio già pronto all'uso (Poltiglia Disperss ecc.). Quest'ultima ha anche un'azione positiva sulla consistenza e resistenza della buccia. Attenzione a non superare i quantitativi di rame nei vigneti, che sono fissati in 6 Kg/ha/anno di rame metallo. Qualora si osservassero le femminelle colpite, limitarsi a eliminarle con le cimature. Aggiungere per l'ultima volta un quantitativo di zolfo bagnabile o liquido di 200-250 g/hl.